

ALLEGATO A)

RELAZIONE FINANZIARIA - VERIFICA E SALVAGUARDIA DELLA PERMANENZA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI ESERCIZI 2025-2027, AI SENSI ART. 193, COMMA 2, D.LGS 267/2000.

PREMESSE

Il bilancio di previsione, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2026/2027 ed i relativi allegati sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 133 del 17/12/2024.

Con deliberazione del Consiglio Comunale N. 13 del 29/04/2025, è stato approvato il Rendiconto della gestione 2024. Il complessivo avanzo di amministrazione al 31/12/2024 ammonta a € 57.581.734,17 così composto: avanzo accantonato € 32.052.904,82, avanzo vincolato € 15.485.005,98, avanzo destinato a investimenti € 190.582,92 e avanzo liberamente disponibile € 9.853.240,45.

Sulla base delle informazioni pervenute dai diversi settori dell'ente si è provveduto ad una ricognizione generale delle voci di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2025/2026/2027 ed al riscontro del permanere degli equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE

Entrate titoli 1°/2°/3°, oneri di urbanizzazione, applicazione avanzo a parte corrente.

Dalla verifica delle entrate dei titoli 1° 2° e 3° risultano i seguenti significativi scostamenti:

E/S	descrizione	2025		2026		2027	
		maggiori	minori	maggiori	minori	maggiori	minori
E	contributo statale per centri estivi	66.671,00					
E	contributi regionali per centri antiviolanza	210.653,33		138.692,56			
E	canoni concessori ex rsa accorsi	976.000,00					
E	contributi statale per minori stranieri non accompagnati		75.000,00		75.000,00		75.000,00
E	proventi da gestione dell'impianto natatorio (fino a giugno 2026)	192.000,00		188.000,00			
E	canone gestione PPP piscina				208.437,00		
E	affitti e concessioni di stabili comunali	98.219,44					
E	canoni reti comunali	122.000,00					
E	gestione di reti gas		60.000,00				
E	sanzioni da codice della strada		200.000,00				
E	trasferimenti statali arretrati	215.136,02					
E	fondo di solidarietà comunale			140.000,00		140.000,00	
E	trasferimenti da spettanze ministeriali ordinari e arretrati	68.390,68		68.500,00		68.500,00	
E	iva split payment	250.000,00		50.000,00			
E	imu recupero dell'evasione		350.000,00	350.000,00			
E	addizionale comunale irpef				1.160.314,52	845.692,00	
E	canone patrimoniale (cup) ordinario e recupero dell'evasione			412.000,00			

Tra le gli scostamenti si evidenziano:

nell'esercizio 2025

- la voce a carattere eccezionale relativa al canone di concessione anticipato per lo stabile ex Accorsi, che, in base alla convezione per la gestione, viene scomputato dalle opere di investimento a carico del concessionario;
- la riduzione delle entrate da recupero evasione IMU (con riduzione contestuale del FCDE pari al 65,82%)
- la riduzione delle entrate da sanzioni al codice della strada (con riduzione contestuale del FCDE pari al 54,13%)
- la maggiore entrata da proventi dell'impianto natatorio in relazione alla proroga della gestione fino al 31/12/2025

sull'esercizio 2026

- l'incremento delle entrate da recupero evasione IMU (con aumento contestuale del FCDE pari al 65,82%)
- la riduzione dell'addizionale comunale IRPEF
- l'incremento del gettito del canone patrimoniale CUP ordinario e da recupero evasione (con aumento contestuale del FCDE pari al 76,48% per la quota di recupero evasione di € 350.000,00)
- per l'impianto natatorio la maggiore entrata da proventi in relazione alla proroga della gestione fino al 30/06/2026 e la minore entrata da canone del PPP

sull'esercizio 2027

- l'incremento del gettito dell'addizionale comunale IRPEF

Il complesso delle variazioni proposte per le entrate correnti è il seguente:

	2025		2026		2027	
	PREVISIONE		PREVISIONE		PREVISIONE	
PARTE ENTRATE	var +	var -	var +	var -	var +	var -
entrate correnti	2.571.599,27	965.592,32	1.489.672,56	1.483.151,52	1.196.672,00	114.500,00
saldo	1.606.006,95		6.521,04		1.082.172,00	

I dirigenti non hanno evidenziato gravi squilibri nella gestione dei residui.

Con la variazione di assestamento, al fine di assicurare gli equilibri di bilancio, nel rispetto delle disposizioni della Legge 232/2016, viene destinata a finanziamento di spese correnti di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione una quota dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle correlate sanzioni, nel 2025 per € 831.000,00 (37,77% sul totale) e nel 2026 per € 1.217.888,09 (60,89% sul totale), mentre si conferma il non utilizzo di questa fattispecie per l'esercizio 2027.

Si dispone inoltre l'applicazione di quote di avanzo per complessivi € 630.218,00, in relazione alle seguenti specifiche finalità:

descrizione spesa finanziata	importo	tipologia avanzo applicato
conguagli per utenze	100.000,00	accantonato
progetto sicurezza	5.000,00	da legge
spese di personale	2.268,00	da trasferimenti
ricovero di minori - spesa non programmabile/non ricorrente	130.000,00	avanzo liberamente disponibile
eventi ricreativi - spesa non ricorrente	75.000,00	avanzo liberamente disponibile
proroga gestione della piscina - spesa non ricorrente	260.000,00	avanzo liberamente disponibile
manutenzione di automezzo incidentato - spesa non ricorrente	1.150,00	avanzo liberamente disponibile
eventi culturali - spesa non ricorrente	23.800,00	avanzo liberamente disponibile
Integrazione una tantum di sistemi sanzionatori cds - spesa non ricorrente	3.000,00	avanzo liberamente disponibile
manutenzione una tantum di segnaletica stalli mercato - spesa non ricorrente	5.000,00	avanzo liberamente disponibile
manutenzione una tantum del fiume olona - spesa non ricorrente	15.000,00	avanzo liberamente disponibile
pulizie post cantiere - spesa non ricorrente	10.000,00	avanzo liberamente disponibile

Spese Correnti - Titolo 1°

Per ciò che concerne le spese di parte corrente, si segnalano i seguenti principali scostamenti:

E/S	descrizione	2025		2026		2027	
		maggiori	minori	maggiori	minori	maggiori	minori
S	centri estivi	66.671,00					
S	centri anti violenza	210.653,33		138.692,56			
S	gestione di reti gas		60.000,00				
S	iva split payment	250.000,00					
S	attività didattiche integrative	59.000,00		140.000,00		140.000,00	
S	ricovero di minori	130.000,00					
S	integrazione di rette per ricovero di disabili	310.000,00		310.000,00		310.000,00	
S	integrazione di rette per ricovero di anziani	160.000,00		160.000,00		160.000,00	
S	impianti sportivi	150.000,00					
S	proroga gestione della piscina fino a giugno 2026 e rinvio del canone del ppp	260.000,00		150.000,00	590.000,00		
S	manifestazioni ricreative	75.000,00					
S	utenze e canoni	393.232,00		393.232,00		393.232,00	
S	integrazione per conguagli di bollette anni arretrati	100.000,00					
S	adeguamenti contrattuali del personale dipendente	138.101,00				23.500,00	

Il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in competenza per l'esercizio 2025 è stato variato in funzione delle variazioni delle previsioni di entrata afferenti risorse di difficile esazione e si assesta in € 8.167.049,58 nel 2025, in € 7.257.279,25 nel 2026, mentre rimane invariato nel 2027 in € 6.196.800,55.

Il fondo di riserva viene integrato nel 2025 per € 76.617,45, nel 2026 per € 68.603,73 e nel 2027 per € 70.000,00, considerando in tale posta l'ipotesi di successivo utilizzo per circa € 70.000,00 a titolo di integrazione per maggiori oneri delle spese di personale, da prevedere per il trattamento accessorio del personale non dirigenziale, in applicazione dell'articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025. La norma citata intende armonizzare le retribuzioni accessorie del personale non dirigente degli enti territoriali con quelle attualmente previste per i corrispondenti dipendenti dei ministeri, attraverso l'incremento del fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente, all'interno delle sue classiche componenti (destinate agli straordinari, al fondo incentivante personale non dirigente, alle indennità delle Elevate Qualificazioni, al trattamento accessorio dei dirigenti e del segretario). La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 175706 del 27/06/2025, contiene le indicazioni operative per attuare quanto disposto dall'14 del DL. 25/2025 sopra citato.

Il totale delle variazioni proposte per le spese correnti è il seguente:

	2025		2026		2027	
	PREVISIONE		PREVISIONE		PREVISIONE	
spese correnti competenza	2.859.374,79	768.149,84	1.997.031,79	772.622,66	1.262.432,00	180.260,00
saldo	2.091.224,95		1.224.409,13		1.082.172,00	

Rimborso quota capitale mutui – titolo 4°

In conseguenza alle minori entrate da alienazioni immobiliari nell'esercizio 2025, effettuate con variazioni di bilancio già esecutive per € 1.043.000,00 rispetto alle previsioni iniziali, sono state ridotte di € 115.888,89 le risorse destinate ad estinzione anticipata dei prestiti dell'ente previste al titolo 4 della spesa.

Con riferimento all'esercizio 2026, a seguito del previsto incremento delle entrate da alienazioni per € 1.353.208,99, di cui € 1.217.888,09 destinate a finanziamento delle spese di investimento, è stata prevista l'allocazione di € 135.320,90 al titolo 4, per la conseguente spesa per estinzione anticipata dei prestiti.

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE

Con la variazione di assestamento vengono previste le seguenti variazioni di entrate:

E/S	descrizione	2025		2026	
		maggiori	minori	maggiori	minori
E	acquisizione gratuita per acquisto di arredi	100.000,00			
E	affrancazioni urbanistiche		15.000,00		
E	alienazioni di beni immobili		115.888,89	1.353.208,99	
E	contributo per bando cultura	10.000,00			
E	contributi pui bagni via pontida		250.000,00		
E	contributo pnrr utilizzo spid e cie	14.000,00			

La previsione dei proventi da alienazioni immobiliari nel 2026, compensa la destinazione delle previste entrate da titoli abilitativi edilizi e delle correlate sanzioni per € 1.217.888,09 a finanziamento di alcune voci di spesa corrente come sopra illustrato.

Di seguito si evidenziano le variazioni riguardanti maggiori spese in conto capitale:

E/S	descrizione	2025		2026	
		maggiori	minori	maggiori	minori
S	acquisto di arredi	100.000,00			
S	attrezzature e informatica per bando cultura	10.000,00			
S	bagni via pontida		250.000,00		
S	hardware	39.490,00			
S	manutenzione ex rsa accorsi a scomputo di canoni concessori	976.000,00			
S	contributi edifici di culto	89.358,59			
S	solarium ex ila	6.000,00			

La spesa relativa alle manutenzioni straordinarie dello stabile ex Accorsi, come evidenziato negli equilibri di parte corrente, è finanziata dal relativo canone di concessione anticipato a carico del concessionario.

Al fine di assicurare il finanziamento delle maggiori necessità di spesa e di sopperire alle minori entrate per investimenti, si applica all'esercizio 2025 quota di avanzo per complessivi € 966.852,59, secondo il seguente dettaglio:

- avanzo oneri di urbanizzazione destinati a destinati edifici di culto € 89.358,59;
- avanzo vincolato da trasferimenti PNRR per piattaforma PAGO.PA per € 25.494,00;
- avanzo liberamente disponibile per € 852.000,00;

AVANZO APPLICATO

Con variazioni esecutive prima dell'approvazione dell'assestamento è stato applicato avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2024 per complessivi € 8.710.383,74, di cui € 116.577,04 di quote accantonate, € 1.719.865,70 di quote vincolate, € 190.582,92 di quote destinate agli investimenti ed € 6.683.358,08 di avanzo liberamente disponibile. Con la variazione di assestamento è applicata una ulteriore quota dell'avanzo risultante dal rendiconto di gestione 2024 per complessivi € 1.597.070,59, di cui liberamente disponibile 1.374.950,00 (522.950,00 per spese correnti e 852.000,00 per spese d'investimento), vincolato € 122.120,59 e accantonato € 100.000,00. L'avanzo di amministrazione proveniente dal rendiconto di gestione 2024 non è stato interamente applicato e la quota ancora liberamente disponibile pari ad € 1.794.932,37 garantisce gli equilibri di bilancio in caso di eventi imprevisti.

Utilizzo attuale del risultato amministrazione (compresa la variazione di assestamento):

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata						Totale parte destinata agli investimenti
		FCDE	Fondo contenziosi	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	altri vincoli	Totale parte vincolata	
Copertura dei debiti fuori bilancio												
Salvaguardia equilibri di bilancio												
Finanziamento spese di investimento	5.908.358,08											
Finanziamento di spese correnti non permanenti	2.149.950,00											
Estinzione anticipata dei prestiti												
Altra modalità di utilizzo												
Utilizzo parte accantonata				216.577,04	216.577,04							
Utilizzo parte vincolata (parte corrente)						41.000,00	612.198,23		415.103,35		1.068.301,58	
Utilizzo parte vincolata (parte investimenti)						462.411,71	311.273,00				773.684,71	
Utilizzo parte destinata agli investimenti												190.582,92
Totale delle parti utilizzate	8.058.308,08	0,00	0,00	216.577,04	216.577,04	503.411,71	923.471,23	0,00	415.103,35	0,00	1.841.986,29	190.582,92
Totale delle parti non utilizzate aggiornate con assestamento generale di bilancio 2025-2027	1.794.932,37	28.664.242,26	454.972,78	2.717.112,74	31.836.327,78	2.414.504,41	605.692,59	0,00	10.494.267,88	128.554,81	13.643.019,69	0,00
Totale al 31/12/2024	9.853.240,45	28.664.242,26	454.972,78	2.933.689,78	32.052.904,82	2.917.916,12	1.529.163,82	0,00	10.909.371,23	128.554,81	15.485.005,98	190.582,92

SERVIZI PER CONTO TERZI

Risulta mantenuto l'equilibrio di legge.

Con l'assestamento generale con variazione si provvede al riallineamento di alcune poste di entrata e spesa.

EQUILIBRIO DI CASSA

La giacenza finale di cassa al 30 giugno 2025 ammonta ad € 34.611.435,98 dei quali € 4.345.825,78 relativi a fondi vincolati.

Non si evidenziano criticità al riguardo.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'art. 33 del Decreto Legislativo 33 del 14 marzo 2013 e successive modificazioni ed integrazioni ha disposto che le pubbliche amministrazioni pubblichino annualmente, ed anche trimestralmente, un indicatore denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti" che si riferisce ai tempi medi di pagamento delle fatture.

In sintesi, questo indicatore viene definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture pervenute nel corso dell'esercizio. Si evidenzia che il primo trimestre 2025 si è chiuso con indicatore di -5,50 giorni ed il secondo trimestre con un indicatore di -10,58, per cui si evince che nel secondo trimestre le fatture sono state pagate con una media leggermente superiore ai 19 giorni, ma inferiore a quella prevista dalla normativa vigente che è di 30 giorni.

L'indicatore di tempestività deve essere pubblicato, entro trenta giorni dalla chiusura del periodo di riferimento, sul sito dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione.

EQUILIBRI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Nell'esercizio 2024 è stata perseguita, entro il procedimento preordinato all'approvazione del rendiconto di gestione appena concluso, una specifica azione volta a ridurre l'ammontare dei residui attivi di parte corrente più risalenti nel tempo e di difficile realizzazione, sollecitando i Dirigenti responsabili dei centri di costo a verificare e valutare la possibilità di applicare compiutamente quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria laddove prevede che si possano stralciare taluni crediti più vecchi di tre anni dal conto del bilancio, con riduzione di pari importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, portandoli a stato patrimoniale dove permangono fino al compimento dei termini prescrizionali previsti per legge, garantendo comunque la riconoscibilità e la provenienza della relativa posta contabile. Per il rendiconto 2024 i Dirigenti, dopo attenta valutazione, hanno stralciato dal conto finanziario residui di entrata generati da crediti datati debitamente iscritti a ruolo coattivo con riscossioni rarefatte nel tempo, per i quali l'accantonamento a FCDE era totale. Questa consistente operazione di stralcio per inesigibilità di residui attivi è stata di complessivi € 28.794.885,52.

Quanto ai residui attivi di parte corrente mantenuti a residuo che hanno anzianità superiore a 3 anni si osserva che trattasi per lo più di accertamenti tributari e proventi diversi di pubblici servizi per la maggior parte iscritti a ruolo, in relazione ai quali i dirigenti Responsabili hanno espresso specifiche motivazioni in ordine al loro mantenimento.

In base all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni delle entrate in conto residui, si ritiene congrua l'entità del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) accantonato in avanzo di

amministrazione al 31/12/2024 pari ad € 28.664.242,26

DEBITI FUORI BILANCIO

Dalle dichiarazioni pervenute dai responsabili dei settori risultano sussistere debiti fuori bilancio da riconoscere per complessivi € 36.355,83, le cui risorse necessarie per la loro copertura risultano già stanziata nelle previsioni di bilancio 2025/2026/2027 esercizio 2025, per i quali si provvederà al loro riconoscimento con apposito successivo atto deliberativo.

ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Dai bilanci 2024 degli organismi partecipati non risulta necessario accantonare fondi per perdite come previsto dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016.

L'evoluzione dell'attuale gestione degli organismi partecipati, sulla base della documentazione disponibile alla data, non rileva ulteriori fatti rilevanti.

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs 267/2000, dell'art. 57 del vigente regolamento di contabilità, dell'art. 147-quinques del D.Lgs. 267/2000 e delle "Misure organizzative" adottate per il rispetto della tempestività dei pagamenti.

Legnano, 16 luglio 2025

Il Dirigente del Settore 2
Economico-Finanziario
Dott. Fabio Serafini ¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.